



PENSARE oltre Movimento Culturale ha ricevuto il prestigioso Premio Cristallo “Un Dono per l’Umanità”, per il costante impegno a favore dell’infanzia italiana.

Le premiazione è avvenuta nell’ambito della serata di gala natalizio organizzata dal Club Santa Chiara Compagnia di Comunicazione, la cui Mission è contribuire alla riscoperta della responsabilità sociale ed educativa che gli operatori dei Media e dell’Informazione devono avere nei confronti del pubblico.

“Quando eravamo piccoli noi – afferma il Professor Mattioli, Vice Presidente di **PENSARE oltre** – un bambino con l’argento vivo addosso era un bimbo sano, pieno di vita e di energia, oggi è sempre più frequentemente etichettato, senza alcuna prova scientifico-medica oggettiva, come un bambino affetto da una specifica patologia, “il disturbo” e “curato”.

È vitale riscoprire il valore dell’infanzia e comprendere che i tratti distintivi di un bambino rispetto ad altri rappresentano il suo essere unico, il suo valore, il suo potenziale.

Un potenziale che gli adulti, la famiglia e la scuola prima di tutti, devono alimentare e sostenere per esprimersi e svilupparsi al meglio. **PENSARE oltre** lavora costantemente informando e sensibilizzando per invertire questa degenerante “moda” dei disturbi che colpisce i bambini e il cuore dell’umanità.

PENSARE oltre festeggia l’inizio del nuovo anno con il raggiungimento di un importante obiettivo: dal 5 gennaio 2015 infatti, lo spot istituzionale della campagna di comunicazione, realizzata dall’agenzia milanese INADV, sarà trasmesso, grazie al supporto di Video Promotions VIP sagl, su 170 schermi di centri congressi, bar e ristoranti del Canton Ticino, quotidianamente ogni 48 minuti per un intero anno.

Inoltre, i libri della famosa collezione a fumetti sono stati donati per le Feste a tutte le biblioteche Comunali e Biblioteche dei ragazzi del Canton Ticino.

Un grande risultato che consente all’Associazione di avere un respiro internazionale e di diffondere il proprio messaggio ad un vasto pubblico anche oltre frontiera.